Temi: Sorveglianza (in senso ampio)
Categoria professionale: Impiegato
Tipologia di dati: Privati, Professionali

Quali sono i diritti del mio datore di lavoro sul telefono professionale?

Un datore di lavoro mette a disposizione dei suoi collaboratori alcuni telefoni di servizio. Non fornisce in merito alcuna indicazione specifica né fa firmare alcun regolamento dell'utente.
Il collaboratore utilizza immediatamente il telefono cellulare anche a scopi privati. Inoltre, disdice il suo abbonamento personale e trasferisce sul nuovo tutti i suoi contatti privati.
Al momento della consegna del telefono, il dipendente constata che gli è stato chiesto un codice d'accesso. Per di più, già verso la fine della prima settimana perde il suo cellulare. Preoccupato per i suoi contatti personali, viene a sapere che il suo datore di lavoro ha installato un software che gli permette di cancellare tutti i dati in caso di perdita o di furto, ma anche d'imporre l'impiego di password o d'impedire l'installazione di certe applicazioni. Il collaboratore è insoddisfatto di questa situazione, perché il suo datore di lavoro può gestire a piacimento sia i dati professionali che quelli privati contenuti nel telefono di servizio. Chiede dunque al datore di lavoro di rinunciare ad usare il software in questione lamentando una lesione della sua sfera privata.
Finalmente il dipendente ottiene dal suo datore di lavoro che per il momento non venga attivato questo software, in modo da non perdere i suoi dati. Nel frattempo riesce a recuperare il telefonino, che aveva semplicemente dimenticato in un bar. Il datore di lavoro ricorda che questo telefono gli è stato messo a disposizione unicamente per motivi di lavoro. E giustifica l'impiego del software spiegando di essere deciso a mantenere il controllo sui dati della sua azienda, ovunque e in qualsiasi momento.
Consapevole di aver peccato di chiarezza, il datore fa firmare un documento ai suoi dipendenti. Firmandolo accettano che il datore abbia il controllo dei dati professionali e ne metta in sicurezza l'accesso. Essi usano il telefono a scopi privati in piena coscienza di causa. Alcuni, con l'aiuto del servizio informatico, si organizzano in modo da evitare che dati professionali e dati privati siano mischiati sul loro telefono. Altri, invece, decidono di comprare un altro cellulare per uso personale.

Raccomandazioni
Vanno elaborate direttive riguardanti l'utilizzo del telefono cellulare fornito ad uso professionale. In mancanza di regole chiare, il datore di lavoro non può distruggere i dati del telefono che includono i dati personali.

Prinicipi di base
CST 13 cpv.1; CP 143, 179^{novies}, 321ter; CO 328, 328b : liceità (legalità) sicurezza dei dati; diritto al rispetto della sfera privata, compreso della corrispondenza; protezione del lavoratore.

Esempio concreto